



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 23 maggio 2016

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dal Gruppo RETE per un riferimento del Governo nella prima sessione utile del Consiglio sulla situazione dei giochi della sorte, sui relativi progetti e partnership

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 23 maggio 2016

**con votazione palese, a maggioranza
respinge**

il seguente Ordine del Giorno:

“Il Consiglio Grande e Generale

con riferimento alla Delibera del Congresso di Stato n.17 del 9 febbraio 2016, avente per oggetto: "Mandato per l'avvio delle operatività del polo di intrattenimento nel Centro Storico della Città di San Marino";

tenuto conto delle istanze relative al Polo di intrattenimento ivi menzionate, da parte delle Associazioni di Categoria USOT, OSLA, USC;

fatto salvo il Decreto Delegato 29 luglio 2014 n.126 denominato "Individuazione e regolamentazione dei giochi ammessi, ai sensi della Legge 25 luglio 2000 n.67 e successive modifiche;

ricordando inoltre che nella delibera citata inizialmente viene sancito che il Congresso di Stato "dà mandato alla Giochi del Titano di attivarsi al fine di avviare entro il 31 maggio 2016 le operatività di tornei di gioco, scommesse sportive ed eventi presso la sede pubblica individuata nella Città di San Marino";

in virtù anche di recenti articoli apparsi prima su quotidiani sammarinesi e poi su piattaforme on line, in cui si delineano progetti già quasi in dirittura d'arrivo, senza che vi sia stato alcun tipo di riferimento in aula consiliare;

il Consiglio Grande e Generale

impegna il Governo



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 23 maggio 2016

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dal Gruppo RETE per un riferimento del Governo nella prima sessione utile del Consiglio sulla situazione dei giochi della sorte, sui relativi progetti e partnership

a riferire nella prima sessione consiliare utile, senza oltrepassare il limite stabilito dalla delibera del Congresso di Stato fissato per il 31 maggio 2016, in merito alla situazione dei giochi della sorte, dei progetti e delle varie partnership richiamate dalla stessa delibera.”.